

ASSOCIAZIONE RIES

VERBALE ASSEMBLEA SOCI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi, giorno 23 del mese di maggio 2025 alle ore 17:00 presso il Centro Diocesano, sito in via Solferino 25 – Parma si è riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'assemblea straordinaria dell'ass. Ries, al fine di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1-Modifiche statutarie: trasformazione in Associazione Ente del Terzo Settore (ETS)

2-Varie ed eventuali

Intervengono all'assemblea i seguenti soci:

	Diritto di voto	Nome	Cognome	Organizzazione	presenza	online
1	ok	Jason	Nardi	Solidarius Italia	x	
2	ok	delega Jason	Nardi	DES OLTRECONFIN	x	
3	ok	Andrea	Saroldi	GAS torino	x	
4	ok	delega Andrea	Saroldi	Associazione per la decrescita	x	
5	ok	Lidia	Di Vece	Fed. per l'Economia Bene Comune		x
6	ok	Marco	Bonetti	DES VARESE-ETS		x
7	ok	Chiara	Bassetti	Commonfare	x	
8	ok	Virginia	Meo	Oltre Mercato Salento		x
9	ok	Giorgio	Carpi	DES Altro Tirreno ETS	x	
10	ok	Simonetta	Rinaldi	Bilanci di Giustizia	x	
11	ok	delega Simonetta	Rinaldi	TILT - Territori in libera transizione	x	
12	ok	M.Teresa	Pecchini	ASSOBOTTEGHE	x	
13	ok	Massimo	Renno	AERES Venezia	x	
14	ok	Fulvia	Cavaliere	DES PARMA	x	
15	ok	Matteo	Rossi	DESS BERGAMO		x
16	ok	delega Matteo	Rossi	ECONOMIA SOLIDALE TRENTINA		x
17	ok	Gianni	Fortunati	ALTRECONOMIA	x	
18	ok	delega Gianni	Fortunati	L'ISOLA CHE C'E'	x	
19	ok	Gianni	Fortunati	CAES	x	
20	OK	Simonetta	Patanè	MAG VR		x
21	OK	Daniela	Degan	REORIENT		x
22	OK	delega Daniela	Degan	COMUNEINFO		x
23	OK	Mavi	Carcione	RES Friuli VG (PRODES)	x	
24	NO quota	Fulvio	Bucci	CRESER	x	
25	NO quota	Giuditta	Peliti	FOND.FINANZA ETICA		x
26	NO quota	Marco	Binotto	RESS Roma	x	
27	ok			EQUOGARANTITO	ASSENTE	
28	NO quota	Gennaro	Ferrillo	ALTRO MODO FLEGREO		x

29	NO quota			CO-ENERGIA	ASSENTE
30	no voto	Franco	Ferrario	consigliere	x
31	no voto	Ada	Rossi	consigliera	x
32	no voto	Riccardo	Troisi	consigliere	x
33	no voto	M.Francesca	DeTullio	consigliera	x

Viene nominato Presidente il signor Jason Nardi e segretario la sig.ra Simonetta Rinaldi, avendone avuta indicazione unanime dall'assemblea.

È stata constatata la regolarità della convocazione assembleare. Sono presenti nr. 27 soci in presenza o per delega su 29 soci totali, di cui 23 aventi diritto di voto.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno

1-Modifiche statutarie: trasformazione in Associazione Ente del Terzo Settore

Il Presidente spiega che lo Statuto non ha nemmeno 5 anni e che le modifiche sono necessarie per adeguarsi al Runts. La coerenza con lo statuto originario è stata mantenuta. Presenta le questioni esaminate nel CD (vedi slide) a cui segue la discussione.

Art. 1 - rete associativa del terzo settore. Ci sono delle condizioni da rispettare per le quali dobbiamo verificare se abbiamo i numeri.

Marco Binotto: condizione almeno 100 associazioni che si iscrivono direttamente per essere rete nazionale di associazioni.

Possiamo procedere per step: diventiamo ETS. e poi, appena raggiungiamo i numeri, diventiamo anche rete nazionale di associazioni.

La forma APS non è adatta perchè gli associati devono essere in maggioranza APS a loro volta.

Gianni Fortunati: L'importante è che lo statuto, nel momento in cui si farà l'ulteriore modifica, non debba essere modificato un'altra volta.

Spostiamo dall'art. 1 la dicitura e lo mettiamo nelle "norme transitorie"

Quindi nell'art, 1 si scrive solo ETS (non "rete" ETS)

Attenzione a trovare sede nella regione dove Runts è meno "rigido"

Art. 5 scopi e finalità : le modifiche secondo state fatte secondo la base runs

Lidia Di Vece: prossimamente manderà lo statuto a esperto per controllo e, nel caso di modifiche non sostanziali, chiede autorizzazione a procedere anche senza convocare un'altra assemblea.

Marco Bonetti propone : l'assemblea delega al consiglio l'approvazione formale delle modifiche non sostanziali a seguito delle richiesta del runs.

I presenti concordano all'unanimità di procedere come proposto da Marco Bonetti.

L'Art. 3 deriva dal lavoro su mission e vision

Comma 2 art. 3: Si decide di modificare come segue:

in qualità di <...> oppure di <...> in modo che valga sia prima che dopo o meglio ancora togliere sempre "rete associativa" e lasciare solo "Ries" oppure "l'Ente"

Art. 5 Composizione sociale

I soci sono altri enti del terzo settore ma è limitante per il nostro mondo quindi abbiamo

lasciato la descrizione più generica possibile. Ma è bene normare adeguatamente per essere sicuri che si possa fare.

L'adesione dei soggetti informali sarà gestita nel Regolamento, quindi bisogna prevedere che l'ente adotti un adeguato Regolamento soci (peso politico del socio, non di voto)

Virginia Meo pone l'attenzione sul fatto che un ETS non possa avere soci non ETS.

Terry Pecchini evidenzia che anche il regolamento soci deve essere approvato, insieme allo statuto, dall'ag. delle Entrate

Si decide che, considerato il fatto che già sono citati sopra gli "Strumenti concettuali e operativi", anche se non parliamo di regolamento, è già prevista la possibilità di averlo

Art. 6 – Questione dell'approvazione dei nuovi soci da parte del CD o dell'assemblea dei soci?

Adesso la procedura prevede che sia l'assemblea che ammette i soci dopo che il CD ha fatto una piccola verifica.

Si decide di lasciare invariata la procedura

Esclusione dei soci: deliberata dall'assemblea. C'è l'automatismo di esclusione se il socio non paga la quota, ma è specificato anche che si attenda un tempo congruo per dare la possibilità di pagarla. Si decide di lasciare invariata la procedura perché al comma 5 non è specificato quando si fa il sollecito della quota e quindi è garantita l'autonomia decisionale.

Art. 7: sostituire pagamento "ENTRO I" termini (anziché "NEI")

Art. 9: ORGANO DI CONTROLLO E ORGANO DI REVISIONE: si fa presente che serve il terzo componente (oltre Soana Tortora e Fausto Piazza)

Aggiungere "delle" nel seguente punto: Collegio delle/dei probiviri

Art. 10 Deleghe. Si discute se 3 per socio vanno bene. Se la base sociale è ampia, 3 sono poche, ma per le difficoltà di partecipazione sono troppe. Per favorire l'operatività si decide di lasciare 3 deleghe per ciascun socio.

Art. 13 CDA da un minimo di 3 (non auspicabile) a un massimo di 11: si decide di non variare per agevolare l'operatività.

Ada Rossi propone di aggiungere "non sono ammesse deleghe nel consiglio direttivo" ma dato che, comunque, per legge non si può fare altrimenti.

L'assemblea all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto, approvano le modifiche sopra riportate.

Alle ore 18:30 null'altro essendovi da discutere il Presidente dichiara conclusa l'assemblea.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Simonetta Rinaldi

Il Presidente
Jason Nardi